

APPELLO INTERNAZIONALE

**stop al 5g
sulla terra e nello spazio**

Firmare l'Appello: www.5gspaceappeal.org



Prego fate girare questo notiziario largamente.

Per spedirlo tramite social media, usate questo indirizzo:

<https://www.cellphonetaskforce.org/wp-content/uploads/2020/11/Outreach-to-Environmental-Organizations.pdf>

SENSIBILIZZAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI AMBIENTALISTE

Ecco qui sotto un modello di lettera che sto spedendo al Sierra Club, Audobon Society, Greenpeace, ed a centinaia di altre organizzazioni ambientaliste.

Prego scrivete a quelle organizzazioni con le quali siete collegati nel vostro paese. Componete una vostra lettera, oppure sentitevi liberi di usare la mia bozza. Prego mandatemi copia delle risposte favorevoli che ricevete. Contattatemi se volete lavorare con me per il successo di questo tentativo di sensibilizzazione.

Oggetto: urgente richiesta di collaborazione

Cara (vostra organizzazione ambientalista)

Nel 1962, quando Rachel Carson pubblicò *Silent Spring* (Primavera Silenziosa), gli insetti erano così fitti su questa Terra che facendo poca strada in macchina, ovunque ci si trovasse nel mondo, ci si ritrovava col parabrezza coperto dei loro corpi spiaccicati. Ciò era rimasto invariato fino agli anni '90 ben inoltrati.

Nel 1970, Jacques Cousteau avvertì tutti che gli oceani stavano morendo. Oggi la situazione è di molto peggiorata: è previsto che in meno di 30 anni ci saranno più plastiche che pesci nei mari.

“Dove sono andati a finire gli uccelli canori?” scriveva Joseph Wallace nella rivista *Sierra* del marzo/aprile 1986. Eppure nel 1986 ancora non cadevano uccelli morti a milioni dal cielo per mancanza di insetti da mangiare, circostanza che si è verificata nell'America del Nord durante le migrazioni autunnali del 2020.

Scrivo alla (vostra organizzazione ambientalista) oggi per due motivi. Primo, perchè il movimento ambientalista si è frammentato, ed i suoi pezzi devono essere ricuciti per formare un'insieme, allo scopo di salvare questo pianeta. Secondo, perchè c'è una minaccia pervasiva a insetti, oceani, animali selvatici, e foreste che tutt'ora non viene riconosciuta e che non si può continuare ad ignorare. Cioè il brodo elettromagnetico nel quale abbiamo immerso il nostro mondo dagli anni '90, regalatoci dalla tecnologia *wireless*. La rapidità con la quale le radiazioni si stanno ora intensificando sia sulla terra che sul mare per via di antenne e satelliti 5G è incredibile. Gli esseri viventi non possono sopportarlo. Se non ci alleamo, e se non troviamo il modo di fermarlo, non avremo alcuna possibilità di sopravvivenza.

Scrivo oggi per invitare la (vostra organizzazione ambientalista) a collaborare con noi e con altre organizzazioni ambientaliste, rappresentanti delle diverse costituenti della natura, per fare qualunque cosa sia necessaria per assicurare il futuro della vita sulla Terra, per fermare i motori della sua imminente distruzione.

Prego date un'occhiata fonti citate nel *International Appeal to Stop 5G on Earth and Space* ed alle informazioni su www.cellphonetaskforce.org. Vi invito anche a leggere il mio libro rivoluzionario, *The Invisible Rainbow: A History of Electricity and Life* (White River Junction, VT: Chelsea Green 2020), ed a consultare la sua bibliografia di 139 pagine.

In attesa di poter lavorare con voi.

Sinceramente,

AGGIORNAMENTO SUI SATELLITI

L'alterazione dell'ambiente elettromagnetico terrestre sta accelerando rapidamente.

SpaceX comincia il *beta testing* pubblico

La azienda SpaceX ha accelerato i lanci della sua 'costellazione' Starlink, aggiungendo nel mese di ottobre 180 nuovi satelliti. Sessanta ne erano stati lanciati il 6 ottobre, ed altri sessanta il 18 ottobre, poi altri sessanta il 24 ottobre. Così il conto di tutti i satelliti SpaceX ora in orbita nella ionosfera terrestre arriva a circa 858.

Il 26 ottobre, SpaceX aveva mandato una email ai richiedenti eligibili, dicendo loro che avrebbero avviato il programma pubblico del *beta testing*. Per 499 dollari, più altri 99 al mese, SpaceX manderà a ciascuno dei partecipanti un terminale utente, un treppiedi, e un router WiFi. Fino ad ora, l'operatività dei satelliti è stata provata solo dagli impiegati della SpaceX.

Ai *beta tester* del pubblico è spiegato che saranno obbligati a fissare i loro terminali entro

la loro proprietà privata. Quando il servizio sarà in commercio, allora i terminali sarà permesso montarli anche sui veicoli, incluso le imbarcazioni sul mare.

Durante la settimana del 26 ottobre, alcuni residenti degli stati di Washington, Idaho, Montana, Minnesota, Wisconsin, e Michigan hanno avuto accesso al programma *beta testing* pubblico. La settimana seguente, SpaceX ha mandato tante migliaia di inviti in più ai residenti degli Stati Uniti del nord. Altri *beta tester* nel sud del Canada presto saranno coinvolti. Il 6 novembre, il Canada, tramite la sua Innovation, Science and Economic Development agency (ISED), ha concesso alla SpaceX di operare nel Canada.

L'arrivo del *beta testing* pubblico coincide con segnalazioni di palpitazioni intensificate al cuore, da parte di alcuni miei corrispondenti, e con un improvviso aumento di ospedalizzazioni e morti per COVID-19 in molti paesi.

Incentivo alla deforestazione?

L'accessibilità del 5G dallo spazio potrebbe far accelerare la deforestazione. La email mandata dalla SpaceX ai clienti *beta tester* contiene un elenco di FAQ (domande frequenti), che dichiara:

“Starlink necessita di una visuale del cielo libera così da assicurare la miglior qualità e continuità del servizio. Il Suo Starlink dovrebbe avere una visuale del cielo libera da ostruzioni tipo alberi... Il Suo Starlink deve poter 'vedere' ogni parte del cielo dove potrebbe volare un satellite col quale sta comunicando. Questo è il 'campo visivo' del Suo Starlink... È importante perchè le ostruzioni anche piccole (un solo albero, un palo, ecc.) potrebbero interrompere il servizio.”

Quindi, considerato che degli americani che abitano e viaggiano in luoghi remoti già 700.000 si dicono interessati a ricevere internet dallo spazio quando Starlink sarà funzionante, questo potrebbe essere un incentivo ad abbattere alberi in tutto il mondo.

Stazioni SpaceX a terra

IL sistema Starlink richiede stazioni a terra, sparse per il mondo, a scopo di monitoraggio, controllo, e passaggio di segnali provenienti dai satelliti. Finora, la SpaceX ha fatto domanda per costruire e/o ha costruito stazioni a terra soltanto nelle località seguenti, tutte statunitensi:

Alabama: Robertsdale

Alaska: One at the Kuparuk River Oil Field, and another nearby at Prudhoe Bay at the head of the Trans-Alaska Pipeline

Arizona: Roll

California: Adelanto, Arbutle, Hawthorne, Robbins, Tionesta

Connecticut: Litchfield

Florida: Cape Canaveral, De Leon Springs, Punta Gorda
Georgia: Baxley
Idaho: Colburn
Kansas: Inman
Maine: Loring
Michigan: Manistique
Minnesota: Hitterdal
Missouri: Warren
Montana: Butte, Conrad
Nebraska: Nemaha
Nevada: Panaca
New York: Beekmantown
North Carolina: Mandale, Wise
North Dakota: Cass County, Slope County
Oklahoma: Springer
Oregon: Charleston
Pennsylvania: Greenville
South Carolina: Gaffney
Tennessee: Savannah, Tracy City
Texas: Boca Chica, Dumas, McGregor, Sanderson
Utah: Coalville, Vernon
Washington: Brewster, Kalama, North Bend, Prosser, Redmond
Wisconsin: Merriland
Wyoming: Evanston

La SpaceX farà funzionare 8 antenne a cupola in ciascuna delle suddette località, in modo da seguire 8 satelliti in contemporanea.

In Europa, la SpaceX già ha ottenuto licenza per tre stazioni a terra in Francia, a Gravelines, Villenave-d'Ornon, e Belin-Béliet.

5G IN ARRIVO NELLE RISERVE INDIANE

La espansione del 5G da terra sta anch'essa accelerando. IL 23 ottobre 2020, la Federal Communications Commission ha concesso licenze per le frequenze del 5G a 175 tribù di nativi americani negli Stati Uniti le quali avevano fatto domanda per ottenerle. Le tribù sono le seguenti:

Alabama: Poarch Band of Creek

Alaska: Akiak, Algaaciq, Aniak, Asa'carsarmiut, Chignik Lagoon, Curyung, Metlaktla, Nanwalek, Barrow Inupiat, Chenega, Marshall, Paimiut, Port Heiden, Orutsararmiut, Pilot Station, Port Graham, Ruby, Tatitlek, Yupiit

Arizona: Gila River, Havasupai, Hopi, Hualapai, Kaibab, San Carlos Apache, Tohono O'odham, White Mountain Apache, Yavapai-Prescott

Arizona and California: Colorado River Tribe

California: Berry Creek Rancheria, Big Pine Paiute, Bishop, Ewiiapaayp Band of Kumeyaay, Fort Independence Community of Paiute, Jackson Rancheria Band of Miwuk, Kathia Band of

Pomo, La Posta Band of Mission, Lone Pine Paiute-Shoshone, Los Coyotes band of Cahuilla and Cupeño, Manchester Point Arena Band of Pomo, Manzanita Band of Diegueño Mission, Paskenta Band of Nomlaki, Resighini Rancheria, Sherwood Valley Band of Pomo, Twenty-Nine Palms Band of Mission, Wiyot Tribeca, Yocha Dehe Wintun, Yurok

California and Nevada: Timbisha Shoshone

Colorado: Southern Ute

Colorado, New Mexico and Utah: Ute Mountain Ute

Florida: Seminole: Big Cypress Reservation, Brighton Reservation,

Hawaii: Moloka‘i (8 Hawaiian Home Lands), Kaua‘i (8 Hawaiian Home Lands), Maui (9 Hawaiian Home Lands), Lāna‘i (1 Hawaiian Home Land)

Idaho: Coeur d’Alene, Kootenia, Nez Perce

Idaho and Nevada: Shoshone-Paiute

Iowa: Meskwaki Nation – Sac and Fox Tribe of the Mississippi

Kansas and Nebraska: Iowa Tribe

Louisiana: Coushatta, Jena Band of Choctaw, Tunica-Biloxi

Michigan: Bay Mills, Keweenaw Bay, Little Traverse Bay Band of Odawa

Minnesota: Prairie Island, Red Lake, Upper Sioux

Mississippi: Mississippi Band of Choctaw

Montana: Blackfeet, Chippewa Cree, Confederated Salish and Kootenai, Crow, Fort Belknap, Fort Peck Assiniboine & Sioux, Northern Cheyenne

Nebraska: Nebraska Indian Community

Nevada: Ely Shoshone, Fallon Paiute Shoshone, Lovelock Paiute, Moapa Band of Paiute, Pyramid Lake Paiute, Summit Lake Paiute, and Te-Moak Bands of Western Shoshone: Elko Colony, Wells Colony, Battle Mountain Reservation, South Fork Reservation

Nevada and Utah: Confederated Tribes of the Goshute

New Mexico: Fort Sill Apache, Jicarilla Apache, Mescalero Apache, Ohkay Owingeh, Acoma Pueblo, Laguna Pueblo, Nambe Pueblo, Picuris Pueblo, Pojoaque Pueblo, Santa Clara Pueblo, Taos Pueblo, Tesuque Pueblo, Zia Pueblo

New Mexico and Arizona: Zuni Pueblo

New York: Saint Regis Mohawk, and Seneca: Allegany Territory, Buffalo Creek Territory, Oil Spring Territory

North Carolina: Eastern Band of Cherokee

North Dakota: Three Affiliated Tribes of Fort Berthold, Turtle Mountain Band of Chippewa

North Dakota and South Dakota: Sisseton Wahpeton Oyate, Standing Rock Sioux

Oklahoma: Cheyenne and Arapaho, Choctaw, Citizen Potawatomi, Kaw, Ponca, Sac and Fox, Seneca-Cayuga, Tonkawa, Trace Fiber Networks, Wichita and Affiliated Tribes (Keechi, Waco & Tawakonie)

Oregon: Confederated Tribes of the Grand Ronde Community, Confederated Tribes of the Umatilla, Coquille, Cow Creek Band of Umpqua, Warm Springs

South Dakota: Cheyenne River Sioux, Rosebud Sioux, Yankton Sioux

South Dakota and Nebraska: Oglala Sioux

Texas: Alabama-Coushatta, Kickapoo

Utah: Paiute, Ute Tribe of the Uintah & Ouray

Washington: Confederated Tribes of the Colville, Hoh, Kalispel, Makah, Nisqually, Quinault, Sauk-Suiattle, Skokomish, Spokane, Yakama

Wisconsin: Lac Courte Oreilles, Lac du Flambeau Band of Lake Superior Chippewa, Mole Lake, Oneida, St. Croix Chippewa

SINTOMI DELLA MALATTIA DA ONDE RADIO

Elenco di sintomi della malattia da onde radio pubblicato da me nel 2001:

<http://www.stetzerelectric.com/wp-content/uploads/Firstenberg-symptoms-of-radio-wave-sickness.pdf> (*vedi sotto per la traduzione). Ed ecco invece un sondaggio contenente l'elenco dei sintomi del COVID-19, fatti circolare dai ricercatori della Indiana University School of Medicine: <https://www.cellphonetaskforce.org/wp-content/uploads/2020/11/COVID-19-Symptom-Impact-Survey.pdf> (**vedi sotto per la traduzione) . I due elenchi sono sostanzialmente identici.

La malattia da onde radio fu inizialmente una malattia professionale. Si diffuse dopo la Seconda Guerra Mondiale tra chi era esposto alle onde radio per lavoro. Questi lavoratori producevano, ispezionavano, riparavano, o usavano apparecchi radio o a microonde. Alcuni lavoravano nelle stazioni radar, altri per le stazioni radio o TV, o per le compagnie telefoniche. Altri ancora usavano apparecchi termici o sigillatori a radiofrequenze come si usavano sempre più nell'industria sviluppatasi durante la guerra.

Questi lavoratori soffrivano di mal di testa, affaticamento, debolezza, disturbi del sonno, irritabilità, giramenti di testa, perdita di memoria, disfunzione sessuale, sfoghi cutanei, perdita di capelli, perdita di appetito, indigestione, ed occasionalmente sensibilità ai raggi solari. Alcuni soffrivano di palpitazioni, dolori acuti intorno al cuore, e mancanza di fiato in seguito ad uno sforzo. Tanti di loro sviluppavano una instabilità emotiva, ansietà o depressione, ed alcuni avevano manie o paranoia.

All'esame fisico risultavano con acrocianosi (dita delle mani e dei piedi blu), perdita di sensibilità olfattiva, sudorazione, tremori, riflessi alterati, differenti aperture delle pupille, aritmie cardiache, battito cardiaco e pressione sanguigna instabili. Avevano le EEG e ECG anormali, e negli stadi avanzati, segni di privazione d'ossigeno a cuore e cervello. Alcuni svilupparono cataratte.

Le analisi del sangue indicavano una iperattività tiroidale, istamina elevata, glicemia elevata, colesterolo e trigliceridi elevati, incremento di proteine plasmatiche, calo di proporzione albumina-globuline, calo di piastrine e cellule rosse, e incremento o calo di cellule bianche.

Non è rimasta una malattia solo professionale. Oggi, a causa di cellulari, WiFi, e infrastruttura *wireless* (senza cavo), il mondo intero si trova esposto a livelli di onde radio che in passato subivano solo i lavoratori di certe industrie. La malattia da onde radio è universale, nella popolazione in generale. Anche se prima di quest'anno, se ne soffriva in silenzio, e non si parlava dei propri sintomi con i vicini di casa. Così ora le cose sono cambiate.

Oggi si parla apertamente e in pubblico dei propri sintomi. Eppure, la loro causa tuttora non viene riconosciuta.

Se gli scienziati, medici, e legislatori non s'accorgono di questo brodo di radiazioni nel quale tutti viviamo, allora sarà inutile pregare per la salvezza dell'ambiente. E se gli scienziati, medici, e legislatori non impareranno a distinguere un virus respiratorio dalla malattia da onde radio, allora non riemergeremo mai dalla pandemia COVID-19.

Arthur Firstenberg

Autore, *The Invisible Rainbow: A History of Electricity and Life*

P.O. Box 6216

Santa Fe, NM 87502

USA

phone: +1 505-471-0129

info@cellphonetaskforce.org

10 novembre 2020

Le ultime 11 *newsletter*, incluso questa, potete scaricarle e condividerle dalla loro pagina sul sito www.cellphonetaskforce.org.

Alcune sono disponibili tradotte in tedesco, spagnolo, italiano, e francese.

****Elenco Sintomi della Malattia da Onde Radio (A.Firstenberg, 2001)***

Neurologici:

Mal di testa, giramenti di testa, nausea, concentrazione difficoltosa, perdita di memoria, irritabilità, depressione, ansia, insonnia, fatica cronica, debolezza, tremore, spasmi muscolari, insensibilità al tatto o parestesia, formicolio, riflessi alterati, dolore ad articolazioni e muscoli, dolore a gambe/piedi, sintomi influenzali, febbre. Le reazioni più gravi possono includere attacchi epilettici, paralisi, psicosi, e ictus.

Cardiaci:

palpitazioni, aritmie, dolore o pressione al petto, pressione bassa o alta, battito lento o veloce, mancanza di fiato.

Respiratori:

sinusite, bronchite, polmonite, asma.

Dermatologici:

eruzione cutanea, prurito, irritazione, rossore del viso.

Oftalmologici:

dolore o bruciore negli occhi, pressione dentro o dietro gli occhi, deterioramento della vista, miodesopsie o mosche volanti, cataratte.

*****(dal sondaggio “COVID Symptom Impact Survey” della Indiana University School of Medicine, 12 ottobre 2020)***

...

4. Sintomi del COVID-19

Prego indicare quei sintomi da Lei avuti, i quali Lei crede siano dovuti al COVID-19:

Dolori addominali

Temperatura insolitamente bassa

Anemia
Ansia
Aritmia (battito cardiaco improprio dovuto a problemi con gli impulsi elettrici)
Pulsazione su entrambe i lati del collo intorno ai linfonodi
Vista sfocata
Dolore nelle ossa delle estremità
Pressione sul cervello
Vene prorompenti
Sensazioni di bruciore
Crampi ai polpacci
Percezione dei sapori alterata
Sintomi cangianti
Brividi senza febbre
Orecchia intasate
Sensazione di bruciore freddo nei polmoni
Confusione
Naso congestionato o colante
Sete costante
Costocondrite (infiammazione della cartilagine tra costole e sterno)
Tosse
Dolore ai piedi
GERD con salivazione eccessiva
Gozzo o nodo alla gola
Perdita di capelli
Dolore a mani o polsi
Mal di testa
Palpitazioni al cuore (quando il cuore salta un battito o batte troppo velocemente)
Intolleranza al calore
Herpes
EBV (Epstein-Barr virus)
Nevralgia del trigemino
Pressione sanguigna alta
Disequilibri ormonali
Rossore con calore
Incapacità di essere attivi o fare esercizio fisico
Ciclo mestruale irregolare o mancato
Dolore alla mascella
Dolore alle articolazioni
Problemi ai reni o proteine nell'urina
Dolore ai reni
Poco ossigeno nel sangue
Flegma in fondo alla gola
Post-nasal drip (gocciolio e tosse per eccesso di muco nel retro del naso)
Eruzioni cutanee
Reflusso o piroisi (bruciore retrosternale)
Tristezza
Acuto o improvviso dolore al petto
Mancanza di fiato o difficoltà a respirare

Mancanza di fiato o sfinitezza per il piegarsi in avanti
Dormire più del solito
Mal di gola
Picchi di pressione sanguigna
Gonfiore di mani o piedi
Gonfiore dei linfonodi
Sincope (svenimenti)
Tachicardia (battito cardiaco veloce in assenza attività motoria)
Candida orale (infezione da fungo nella bocca o gola)
Acufene o tinnito, rumore nell'udito
Tremore o insicurezza nei movimenti
Dolore nella parte superiore della schiena
Infezione delle vie urinarie
Aumento del peso corporeo
Calo del peso corporeo

Avete sintomi al di fuori di quelli elencati qui sopra?

...